

Trasporti Pescara, «Gtm gestisce servizio ma manca l'incarico ufficiale del Comune»

PESCARA. «Dal 1° gennaio la società Gtm spa sta gestendo il servizio di trasporto pubblico locale su gomma nella nostra città in totale assenza di affidamento dell'incarico e del contratto, generando pesanti responsabilità che interessano, tra l'altro, il piano finanziario e quello degli eventuali sinistri».

La segnalazione è del capogruppo comunale di Forza Italia Marcello Antonelli che ha portato alla luce il caso in una lettera inviata al sindaco di Pescara, all'assessore alla Mobilità, Enzo Del Vecchio, al direttore generale dell'Ente e al dirigente del settore Lavori pubblici, Progettazione Strategica e Mobilità.

Antonelli ripercorre dettagliatamente le ultime tappe relative a questo servizio e ricorda che nel 2014, dopo una delibera di giunta comunale che impartiva formale indirizzo al dirigente del Settore Lavori pubblici e Mobilità dell'Ente, si è provveduto alla adozione dei provvedimenti del caso e alla sottoscrizione del contratto con la Gtm Spa per l'espletamento del servizio fino al 31 dicembre 2014, in modo da assicurare la continuità dello stesso.

Poi, a gennaio, la Regione ha comunicato al Comune che «era possibile prorogare il servizio fino al 31 dicembre 2015, per le identiche motivazioni dell'anno precedente» ma - fa notare Antonelli - ad oggi non risulta alcun adempimento da parte dell'Ente, né in termini di atti deliberativi della giunta, né per mezzo di determinazioni dirigenziali, «per cui appare in tutta la sua sconvolgente evidenza che la Gtm sta gestendo il servizio dall'1 gennaio scorso in totale assenza di affidamento dell'incarico e del conseguente contratto». Antonelli si dichiara «sorpreso e preoccupato dalla apparente superficialità con cui è stata gestita l'intera vicenda» e nella lettera richiama alle proprie responsabilità tutti i soggetti coinvolti «in ordine alle rilevanti violazioni di norme amministrative e contabili» poste in essere, «peraltro in concorso con quelle della società Gtm spa».

Di qui l'invito del capogruppo di Forza Italia alla «urgente definizione» delle questioni segnalate.